

**Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
(da sottoscrivere dai soggetti indicati nella nota 1 del presente modello)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ alla via _____ n. _____, domiciliato in _____ (compilare se diverso dalla residenza), alla via _____, in qualità di _____ della Ditta (denominazione/ragione sociale) _____ consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA (vedi nota 2):

a.1 che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 80, co. 1, lett. a), b) c), d) e) f) e g) del D. Lgs 50/2016

ovvero (cfr. nota A)

a.2 di aver subito le seguenti condanne penali (ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione):

Data _____

FIRMA _____

I dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'Amministrazione ai sensi del *Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II* ed ai sensi del *Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D.Lgs. 196/2003*, emanati rispettivamente con D.R. n. 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n. 1163 del 22.3.2006.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, recante il *Codice in materia di protezione dei dati personali*: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Legenda:

Nota A) cancellare la dicitura che non interessa

Nota (1) Le dichiarazioni di cui al presente modello devono essere prodotte dai seguenti soggetti:

- Il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di imprese individuali;
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza in ordine ai quali con Comunicato del 26/10/2016 il Presidente dell'Anac ha precisato che "*Al fine di consentire l'applicazione della norma*

in esame, le indicazioni ivi contenute devono essere interpretate avendo a riferimento i sistemi di amministrazione e controllo delle società di capitali disciplinati dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 e precisamente:

1) sistema cd. "tradizionale" (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale";

2) sistema cd. "dualistico" (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. c.c.) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza";

3) sistema cd. "monistico" fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.).

Pertanto, la sussistenza del requisito di cui all'art. 80, comma 1, del Codice deve essere verificata in capo: ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico; ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico";

- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo in ordine ai quali, con Comunicato del 26/10/2016, il Presidente dell'Anac ha precisato che devono intendersi "per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come indipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione".
- il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011.

Nota (2)

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel **Plico** una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente, fermo restando il pagamento della sanzione pecuniaria, sarà invitato a sanare tale irregolarità entro il termine indicato dall'Amministrazione nella relativa richiesta inviata via PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine ivi indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.